



18 giugno 2019



Ore 17,00
Aula Magna Sant'Anselmo
Università della Valle d'Aosta
Strada Cappuccini, 2A - AOSTA

#SISPRINT IN TOUR 2

Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Nel corso della Giornata dell'Economia 2019 - "La Valle d'Aosta nel 2018"
Presentazione del 2° report regionale su economia, imprese e territori

Il Report regionale semestrale, **giunto alla seconda edizione**, è stato realizzato nell'ambito del Progetto S.I.S.PR.IN.T. *Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali*, finanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Tale strumentazione è basata primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il Report regionale costituisce uno strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori, consentendo agli stakeholder di disporre di un set di informazioni sui temi coerenti con l'Accordo di Partenariato.



- ➔ **Lettura delle variazioni** di rilievo nei dati e negli indicatori rispetto al primo rapporto
- ➔ Analisi del **posizionamento** di ogni regione/provincia nel contesto delle regioni NUTS 2 europee
- ➔ Focus sulle **nuove geografie della produzione** del valore (green economy, cultura e creatività, coesione sociale) e le dimensioni del benessere
- ➔ Lettura dei dati collegata a una riflessione in termini di **politica economica e politica di sviluppo locale**
- ➔ **Aggiornamento** di tutti i dati e indicatori del primo rapporto



- Il **Cruscotto informativo online**, strumento di informazione statistica aggiornato in tempo reale sui fenomeni economici dei territori italiani. Contiene l'andamento in serie storica di numerosi indicatori correlati con gli Obiettivi della programmazione, con la possibilità di confronto tra territori.
- Quali sono le sue **peculiarità**?
 - ⊙ centralità della dimensione territoriale;
 - ⊙ integrazione, sistematizzazione e valorizzazione di diverse fonti statistiche, valorizzando i dati delle Camere di commercio;
 - ⊙ coerenza con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato;
 - ⊙ adozione di scale territoriali sovracomunali (aree interne e aree di crisi);
 - ⊙ modalità innovative di analisi e presentazione dei risultati.

Posizionamento
nazionale/internazionale



Temi e settori strategici



Innovazione e
rapporto con le
università

Turismo



Cultura e creatività



bes | benessere
equo
sostenibile

Sostenibilità sociale e
ambientale



LA POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA RESIDENTE IN VALLE D'AOSTA ED IN ITALIA

VALLE D'AOSTA

POPOLAZIONE
RESIDENTE
31 dic 2017



93,6%

Italiani

-0,5

Var.% 2016/2017

6,4%

Stranieri

-1,7

Var.% 2016/2017

ITALIA

POPOLAZIONE
RESIDENTE
31 dic 2017



91,5%

Italiani

-0,4

Var.% 2016/2017

8,5%

Stranieri

1,9

Var.% 2016/2017



VALLE D'AOSTA

TOTALE IMPRESE
REGISTRATE
31 dic 2018



82,8%

Altre forme

-1,6

Var.% 2017/2018

17,2%

Società
di capitale

0,9

Var.% 2017/2018

ITALIA

TOTALE IMPRESE
REGISTRATE
31 dic 2018



71,9%

Altre forme

-1,2

Var.% 2017/2018

28,1%

Società
di capitale

3,8

Var.% 2017/2018



DIVERSIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO TERRITORIALE

IL VALORE AGGIUNTO

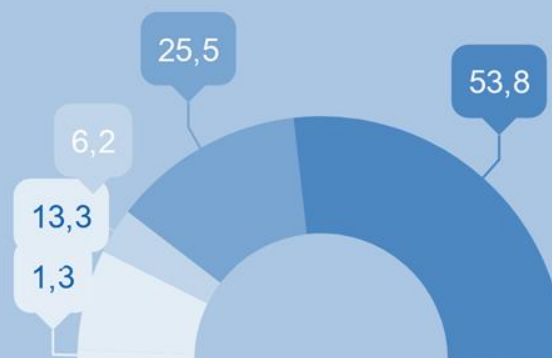
VALLE D'AOSTA

Valore aggiunto anno 2017
dati in milioni di Euro

3.992,5

Variazione %
2016/2017*

1,6



Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

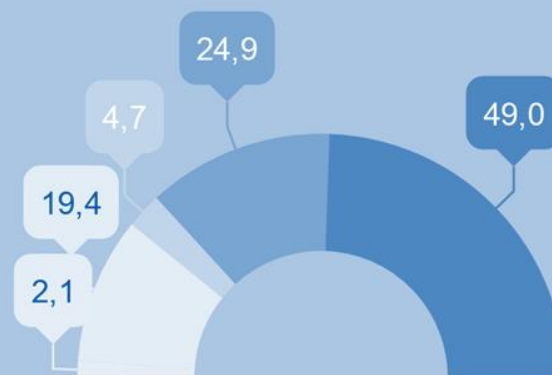
ITALIA

Valore aggiunto anno 2017
dati in milioni di Euro

1.546.693,5

Variazione %
2016/2017*

1,5



Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

* Variazioni in termini di prezzi concatenati, anno di riferimento 2010



Innovazione

**Addetti alla R&S
per 1.000 abitanti**

Anno 2016



NORD-OVEST 6,0
ITALIA 4,8
VALLE D'AOSTA 2,9

**% imprese con almeno 10
addetti che hanno introdotto
innovazioni tecnologiche**

Anno 2016



NORD-OVEST 38,8%
ITALIA 35,7%
VALLE D'AOSTA 19,0%



Turismo

Tasso di turisticità

(giornate di presenza per abitante)

Anno 2017



VALLE D'AOSTA 28,4
ITALIA 6,9
NORD-OVEST 4,6

Indice di utilizzazione dei posti letto delle strutture ricettive

Anno 2017



NORD-OVEST 25,4
ITALIA 22,9
VALLE D'AOSTA 17,8



Internazionalizzazione

Capacità di esportare

(esportazioni/PIL)

Anno 2016



NORD-OVEST 29,8
ITALIA 24,7
VALLE D'AOSTA 12,7

Grado di dipendenza economica

(importazioni nette/PIL)

Anno 2016



VALLE D'AOSTA 19,1
ITALIA -2,1
NORD-OVEST -9,6

INCIDENZA % DELLE IMPRESE CHE HANNO
EFFETTUATO INVESTIMENTI GREEN SUL
TOTALE ECONOMIA



NORD-OVEST 25,3%

ITALIA 24,9%

VALLE D'AOSTA 20,0%

*Imprese industriali e dei servizi con dipendenti che hanno
effettuato investimenti green nel periodo 2014-2017 e/o
li hanno programmati nel 2018.*

INCIDENZA % DELLE ASSUNZIONI
GREEN JOBS SUL TOTALE ECONOMIA



NORD-OVEST 12,9%

ITALIA 10,4%

VALLE D'AOSTA 7,0%

Anno 2018.

INCIDENZA % DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO SUL TOTALE ECONOMIA



**Imprese
(core cultura)***



NORD-OVEST 5,7%
ITALIA 4,7%
VALLE D'AOSTA 4,6%



**Valore
aggiunto**



VALLE D'AOSTA 6,9%
NORD-OVEST 6,8%
ITALIA 6,0%



Occupati



VALLE D'AOSTA 7,2%
NORD-OVEST 7,0%
ITALIA 6,1%

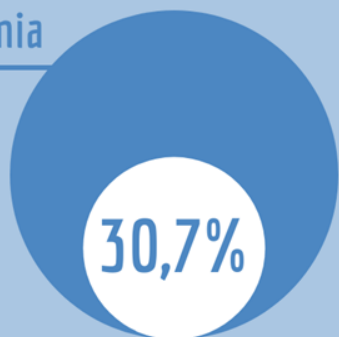
**Macro-domini: 1. Industrie creative; 2. Industrie culturali; 3. Patrimonio storico-artistico; 4. Performing arts e arti visive.
Anno 2017.*



INCIDENZA % IMPRESE COESIVE SUL TOTALE ECONOMIA

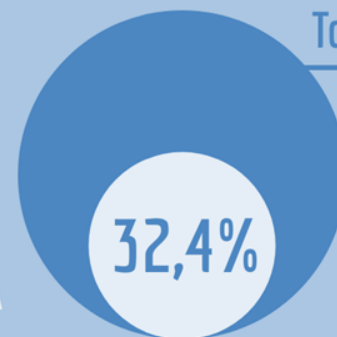
Indagine Unioncamere 2018

Totale economia



VALLE D'AOSTA

Totale economia



ITALIA



	VALORE	RANKING NUTS 2	FASCIA DI POSIZIONAMENTO
 VARIAZIONE POPOLAZIONE (media 2015-2016)	-5,55	250/276	"Riduzione consistente della popolazione"
 STRUTTURA POPOLAZIONE (popolazione 0-14 anni e 65 e oltre su popolazione 15-64 anni; media 2015-2017)	57,6	78/276	"Incidenza degli inattivi sugli attivi di livello medio- alto"
 BENESSERE ECONOMICO MEDIO (pil pro capite, media 2004-2016)	34.500	51/276	"Tenore di vita alto"
 DISPARITÀ SOCIALI (% di popolazione in condizioni di grave deprivazione materiale; media 2014-2016)	8,7	38/100	"Disparità sociali di livello medio- alto"



**TASSO
DI OCCUPAZIONE**
(occupati 15-64 anni su popolazione
15-64 anni;
media 2015-2017)

VALORE

66,6

RANKING
NUTS 2

147/269

FASCIA DI
POSIZIONAMENTO

**"Capacità
occupazionale
medio-alta"**



**INDICE DI
IMPRENDITORIALITÀ**
(unità locali delle imprese per 100 abitanti;
anno 2015)

7,75

33/235

**"Elevata diffusione
dell'imprenditorialità"**



**CAPACITÀ
INNOVATIVA**
(spesa in R&S sul PIL, media 2013-2014)

0,68

195/249

**"Capacità di spesa
in R&S di
livello basso"**

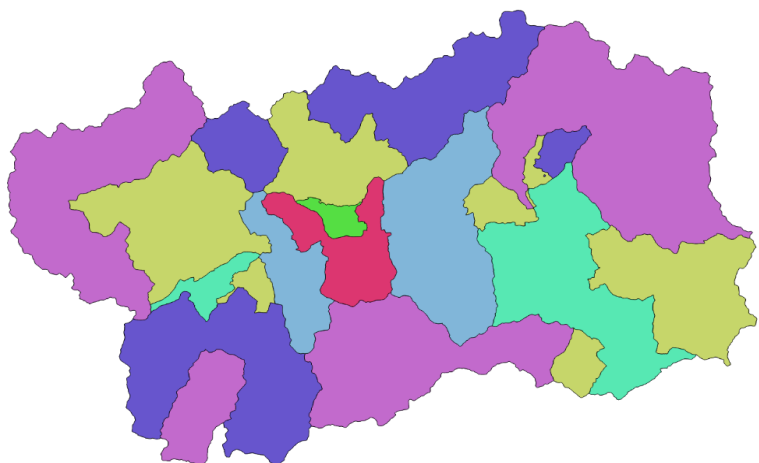


**ACCESSO
BANDA LARGA**
(% famiglie connesse banda larga
anno 2018)

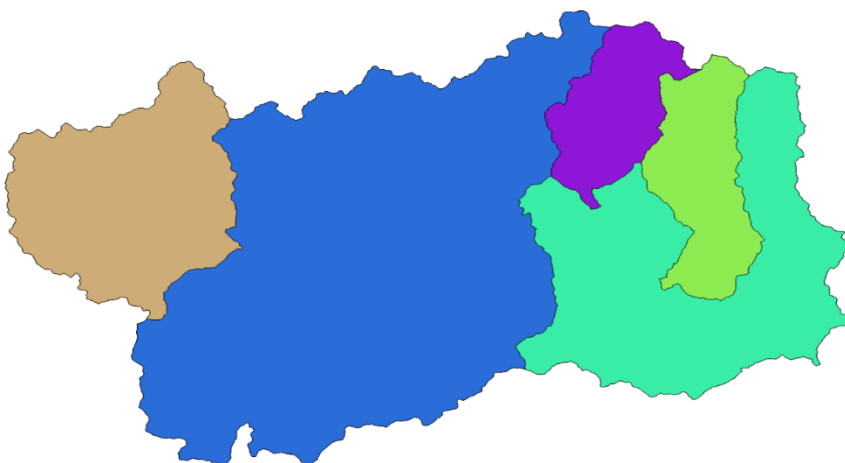
80,0

131/174

**"Diffusione banda
larga di livello
basso"**



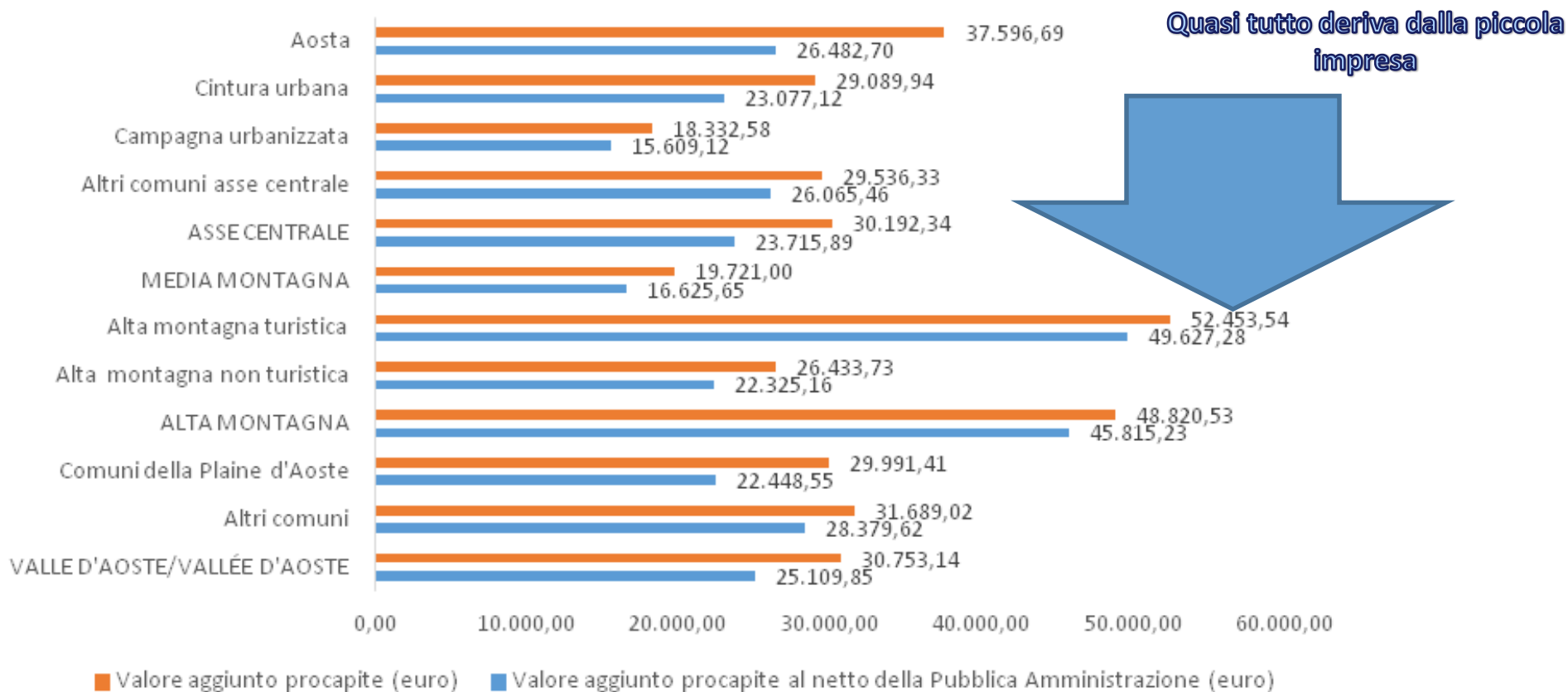
La Valle d'Aosta nella suddivisione territoriale adottata dalla Regione Valle d'Aosta



La Valle d'Aosta nella suddivisione territoriale adottata dall'Istat in base ai Sistemi Locali del Lavoro (SLL)



Valore aggiunto procapite nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anno 2016. Dati in euro



Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne

Classifica delle 281 aree NUTS 2 dell'Unione Europea e delle sette sottozone della Valle d'Aosta in base al valore aggiunto procapite. Anno 2016

1 Inner London – West (UK)

....

8 Hovedstaden (DK)

9 Alta montagna turistica (Primato italiano)

10 Inner London – East (UK)

....

37 Mittelfranken (DE)

38 Aosta

39 Noord-Brabant (NL)

....

93 Zeeland (NL)

94 Altri comuni asse centrale

95 Sjælland (DK)

....

97 Gießen (DE)

98 Cintura urbana

99 East Wales (UK)

....

128 Dresden (DE)

129 Alta montagna non turistica

130 Lancashire (UK)

....

191 La Réunion (FR)

192 MEDIA MONTAGNA

193 Cantabria (ES)

...

200 Basilicata

201 Campagna urbanizzata

202 Sardegna

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne ed Eurostat

Valore aggiunto nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per settore di attività economica. Anno 2016. Valori percentuali

Province e regioni	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Turismo	Altri servizi	Totale
Aosta	0,2	10,6	4,0	7,0	4,3	74,0	100,0
Cintura urbana	1,2	9,1	8,3	13,8	5,2	62,4	100,0
Campagna urbanizzata	2,9	10,9	12,0	8,7	6,0	59,5	100,0
Altri comuni asse centrale	1,5	26,5	7,9	7,3	5,2	51,6	100,0
ASSE CENTRALE	1,0	14,9	6,7	8,3	4,9	64,2	100,0
MEDIA MONTAGNA	3,4	11,4	12,0	5,9	9,4	57,9	100,0
Alta montagna turistica	0,7	2,2	4,6	5,8	24,0	62,7	100,0
Alta montagna non turistica	12,8	2,3	4,1	2,1	18,4	60,3	100,0
ALTA MONTAGNA	1,6	2,2	4,6	5,5	23,5	62,5	100,0
Comuni della Plaine d'Aoste	0,9	10,3	6,3	8,7	4,8	69,1	100,0
Altri comuni	1,9	14,9	7,4	6,5	12,7	56,7	100,0
VALLE D'AOSTE/VALLÉE D'AOSTE	1,3	12,4	6,8	7,7	8,4	63,4	100,0

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne

Risultano ovviamente premiati quei territori che hanno una forte importanza del terziario (settore che ha archiviato la crisi o è molto prossimi a farlo) e penalizzati chi fonda il suo modello economico sull'industria e sulle costruzioni

Valore aggiunto nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per fascia dimensionale di impresa. Anno 2016. Valori percentuali

Province e regioni	0-49 addetti	50-249 addetti	250 addetti e oltre	Totale
Aosta	46,5	12,1	41,5	100,0
Cintura urbana	65,9	12,5	21,5	100,0
Campagna urbanizzata	70,2	16,4	13,4	100,0
Altri comuni asse centrale	52,9	15,2	31,9	100,0
ASSE CENTRALE	54,1	13,5	32,4	100,0
MEDIA MONTAGNA	85,4	3,7	10,8	100,0
Alta montagna turistica	77,2	19,3	3,5	100,0
Alta montagna non turistica	85,4	11,7	2,9	100,0
ALTA MONTAGNA	77,8	18,7	3,5	100,0
Comuni della Plaine d'Aoste	54,9	12,8	32,3	100,0
Altri comuni	67,8	14,4	17,8	100,0
VALLE D'AOSTE/VALLÉE D'AOSTE	60,9	13,5	25,6	100,0

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne

Valore aggiunto nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per alcuni segmenti di attività economica. Anno 2016. Valori percentuali

Province e regioni	Artigianato	Cooperative	Pubblica Amministrazione	Liberi Professionisti	Non Profit
Aosta	7,6	4,3	29,6	6,8	4,2
Cintura urbana	12,1	7,8	20,7	6,0	1,7
Campagna urbanizzata	14,7	3,3	14,9	5,0	1,4
Altri comuni asse centrale	10,9	2,4	11,8	3,9	2,2
ASSE CENTRALE	10,1	4,2	21,5	5,7	3,0
MEDIA MONTAGNA	16,1	2,3	15,7	3,8	1,2
Alta montagna turistica	7,7	1,2	5,4	4,5	1,4
Alta montagna non turistica	5,6	1,1	15,5	1,1	0,1
ALTA MONTAGNA	7,5	1,2	6,2	4,2	1,3
Comuni della Plaine d'Aoste	9,9	4,9	25,2	6,4	3,2
Altri comuni	10,5	1,9	10,4	4,0	1,7
VALLE D'AOSTE/VALLÉE D'AOSTE	10,2	3,5	18,4	5,3	2,5

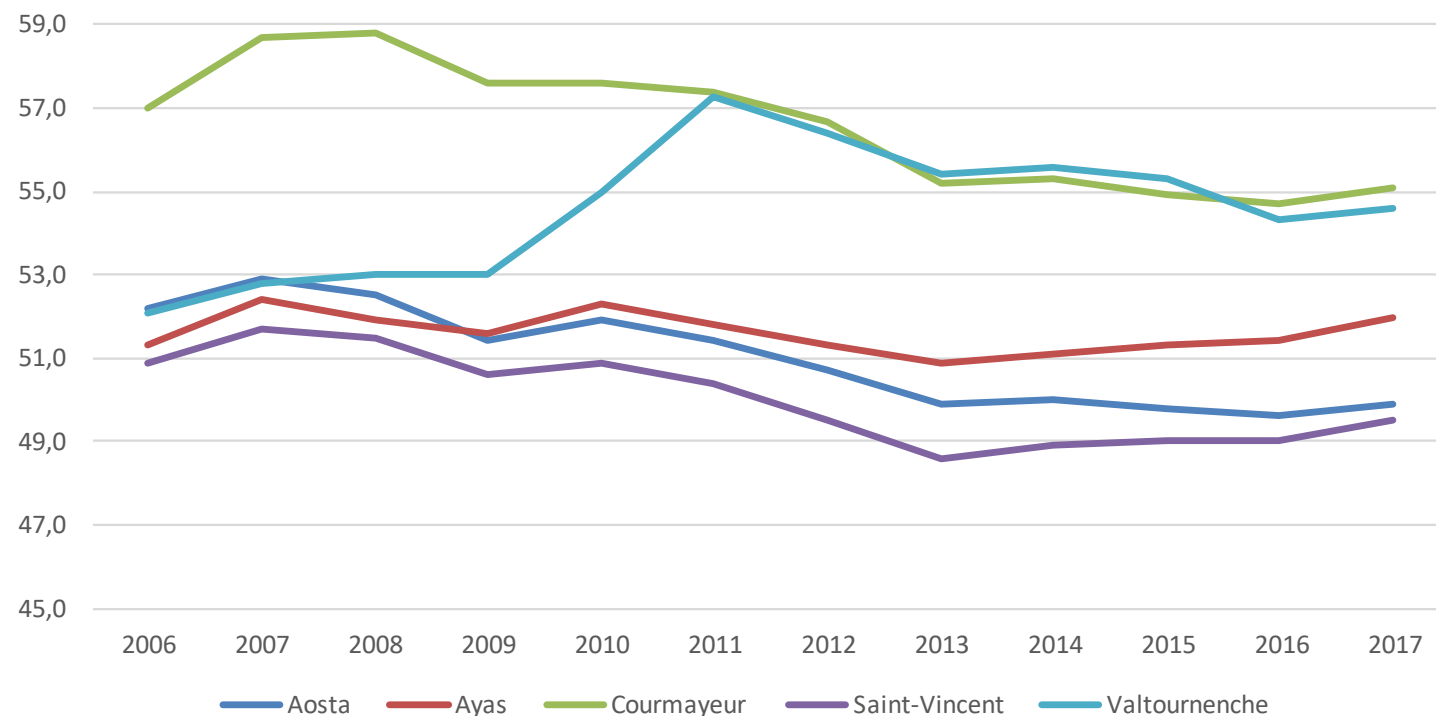
Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne

La campagna urbanizzata sarebbe la settima provincia italiana per peso della cooperazione, Aosta comune sarebbe la prima provincia italiana per peso della Pubblica Amministrazione, la quarta per peso dei Liberi Professionisti e la seconda per peso del non-profit



ANCHE IL MERCATO DEL LAVORO DIVIDE IN DUE LA VALLE D'AOSTA: L'OCCUPAZIONE

Tasso di occupazione 15 anni e più. Anni 2006-2017. Valori percentuali (per 100 residenti 15 anni e oltre)



PIAZZAMENTI NELLA CLASSIFICA SUI 611 SISTEMI LOCALI DEL LAVORO ITALIANI (TRA PARENTESI IL POSIZIONAMENTO 2006)

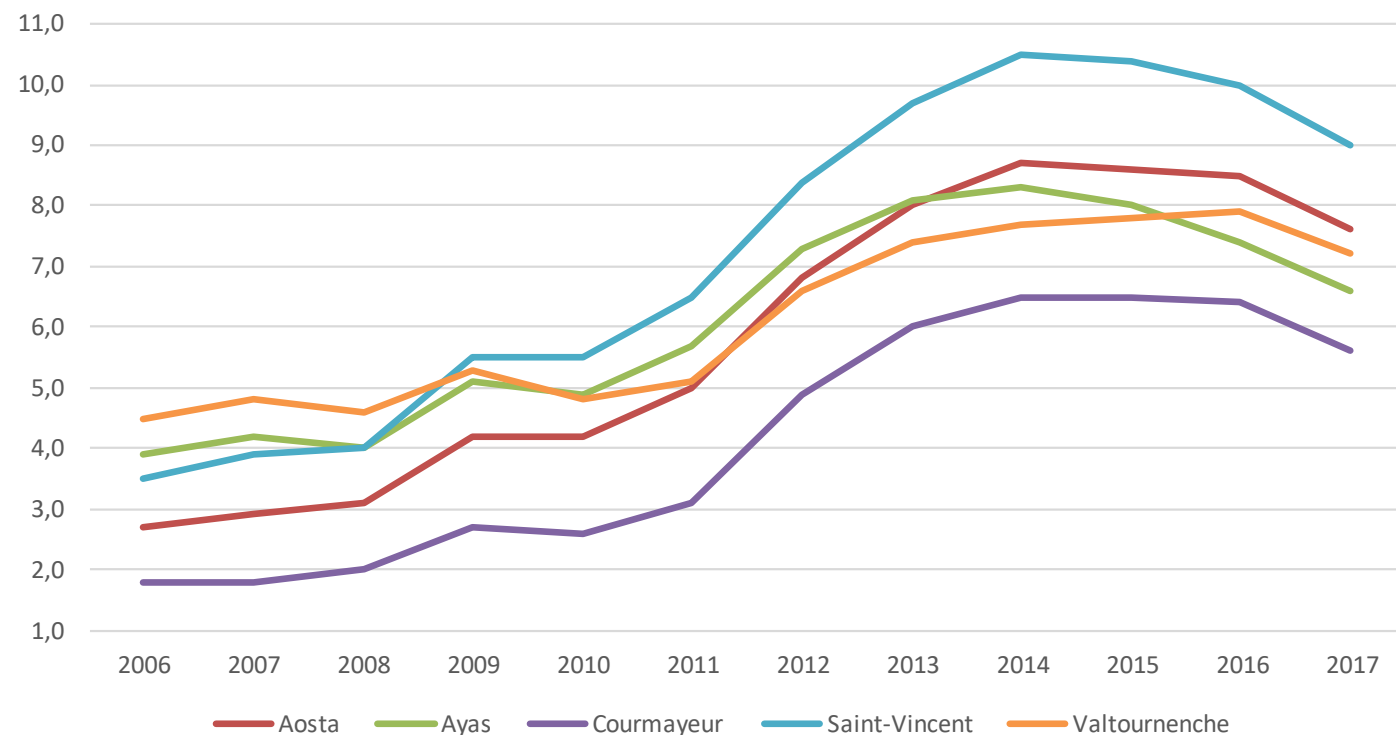
Courmayeur 17° (22°)
Valtournenche 23° (105°)
Ayas 73° (118°)
Aosta 150° (99°)
Saint-Vincent 165° (129°)

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



ANCHE IL MERCATO DEL LAVORO DIVIDE IN DUE LA VALLE D'AOSTA: LA DISOCCUPAZIONE

Tasso di disoccupazione 15 anni e più. Anni 2006-2017. Valori percentuali (per 100 forze di lavoro)



PIAZZAMENTI NELLA CLASSIFICA SUI 611 SISTEMI LOCALI DEL LAVORO ITALIANI (TRA PARENTESI IL POSIZIONAMENTO 2006)

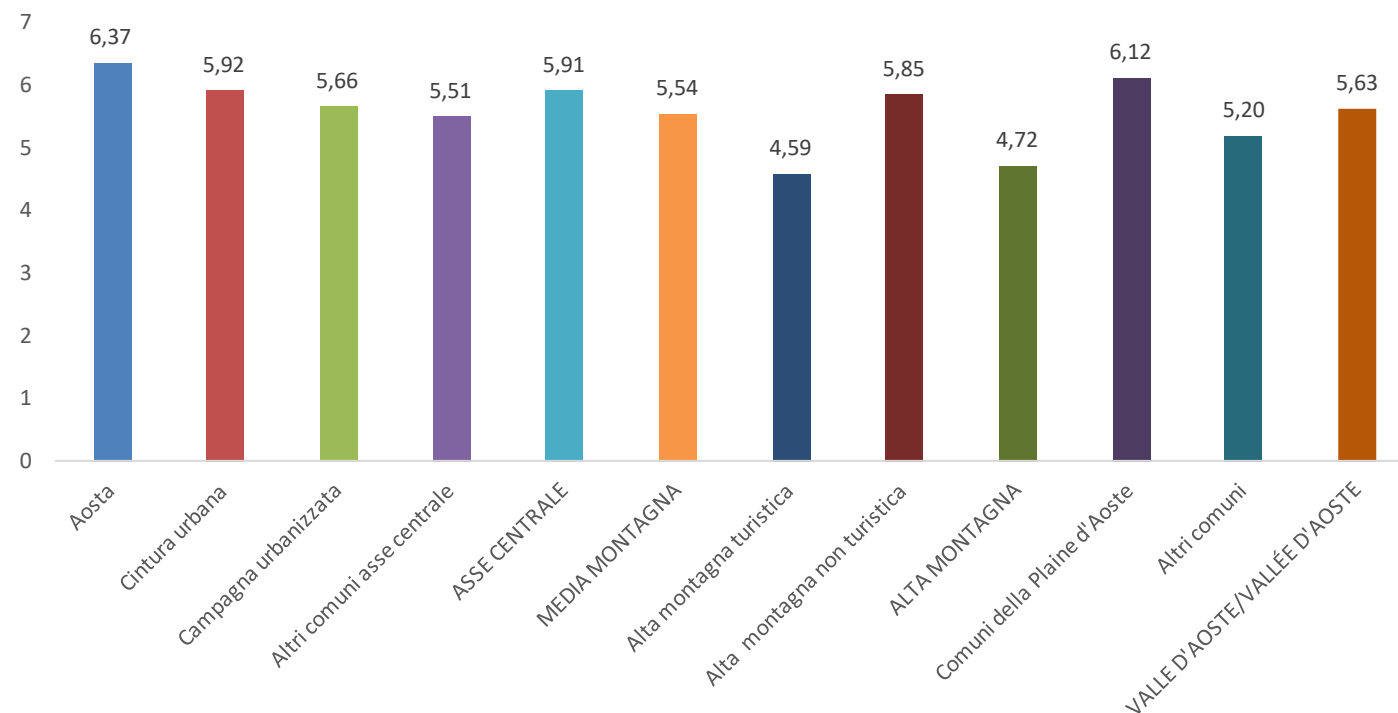
Courmayeur 53° (4°)
Ayas 138° (167°)
Valtournenche 169° (222°)
Aosta 189° (45°)
Saint-Vincent 252° (116°)

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



UNA DIVERSA PROPENSIONE A FARE NUOVA IMPRESA NELLE SOTTOZONE DELLA VALLE D'AOSTA

Tasso di natalità imprenditoriale. Media anni 2012-2018. Valori percentuali (per ogni 100 imprese esistenti a inizio di oggi anno)



Elevato livello di natalità di impresa nel capoluogo e molto più modesti nel resto del territorio ed in particolare modo nell'alta montagna.

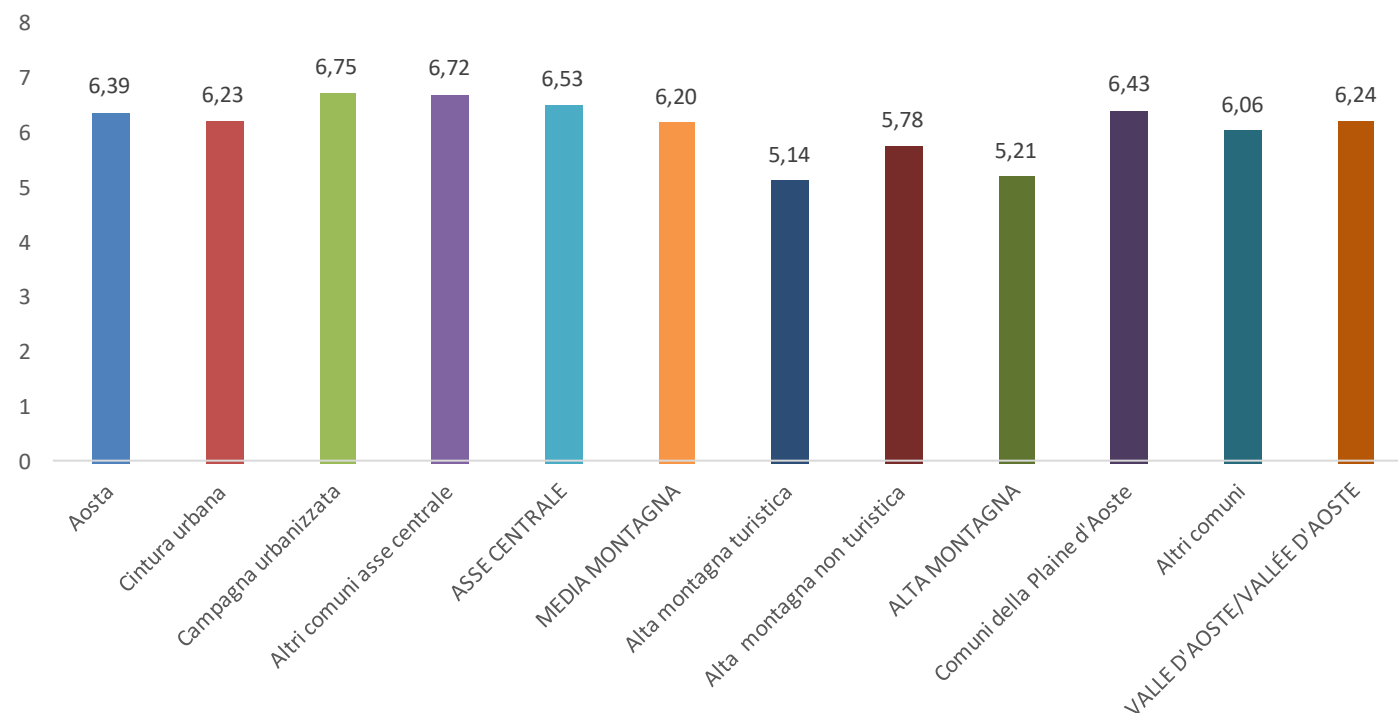
Apparentemente sembra un dato negativo per l'alta montagna.

Ma solo apparentemente...

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere



Tasso di mortalità imprenditoriale. Media anni 2012-2018. Valori percentuali (per ogni 100 imprese esistenti a inizio di oggi anno)



... L'impresa di alta montagna ha una decisamente maggiore resistenza a resistere alle intemperie del mercato

Quindi le imprese che nascono in alta montagna nascono con una idea imprenditoriale che appare essere mediamente più solida.

Infatti....

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere



Cessazioni di impresa dei comuni di Aosta e Courmayeur:

- Nel comune capoluogo il 22,3% delle cessazioni di impresa del 2018 ha riguardato imprese nate fra il 2016 e il 2018
- Nel comune di montagna tale incidenza è stata solo del 7,1%.

Età media delle imprese

Aosta: 14,9 anni

Courmayeur: 17,9 anni

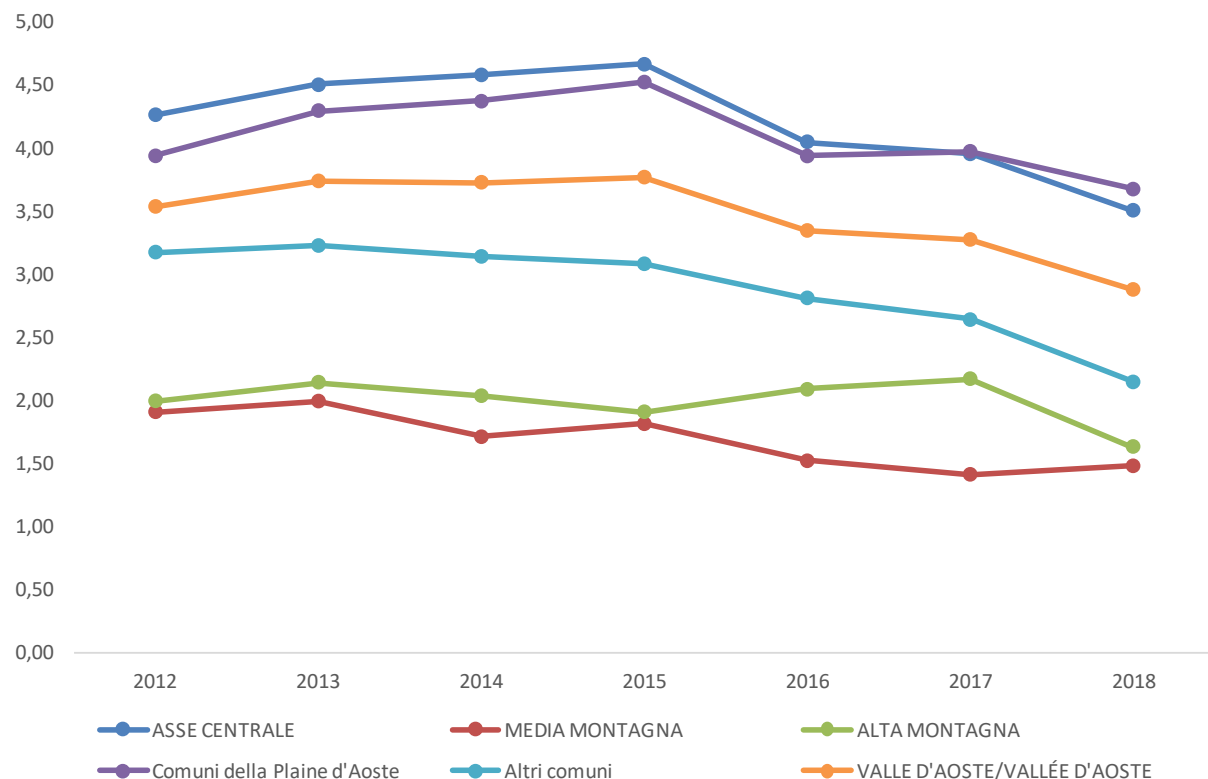
Alta montagna turistica: circa 17 anni

Resto della regione: si superano i 15 anni solo nella cintura urbana (15,1 anni)

Il podio dei comuni aventi le imprese più longeve si compone di Gaby (19,7 anni media montagna), Rhemes-Notre -Dame (19,5) e Valsavarenche (18,3) entrambi comuni di alta montagna.



Incidenza percentuale delle imprese con procedure concorsuali o in scioglimento/liquidazione nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2012-2018. Valori percentuali (per 100 imprese registrate)



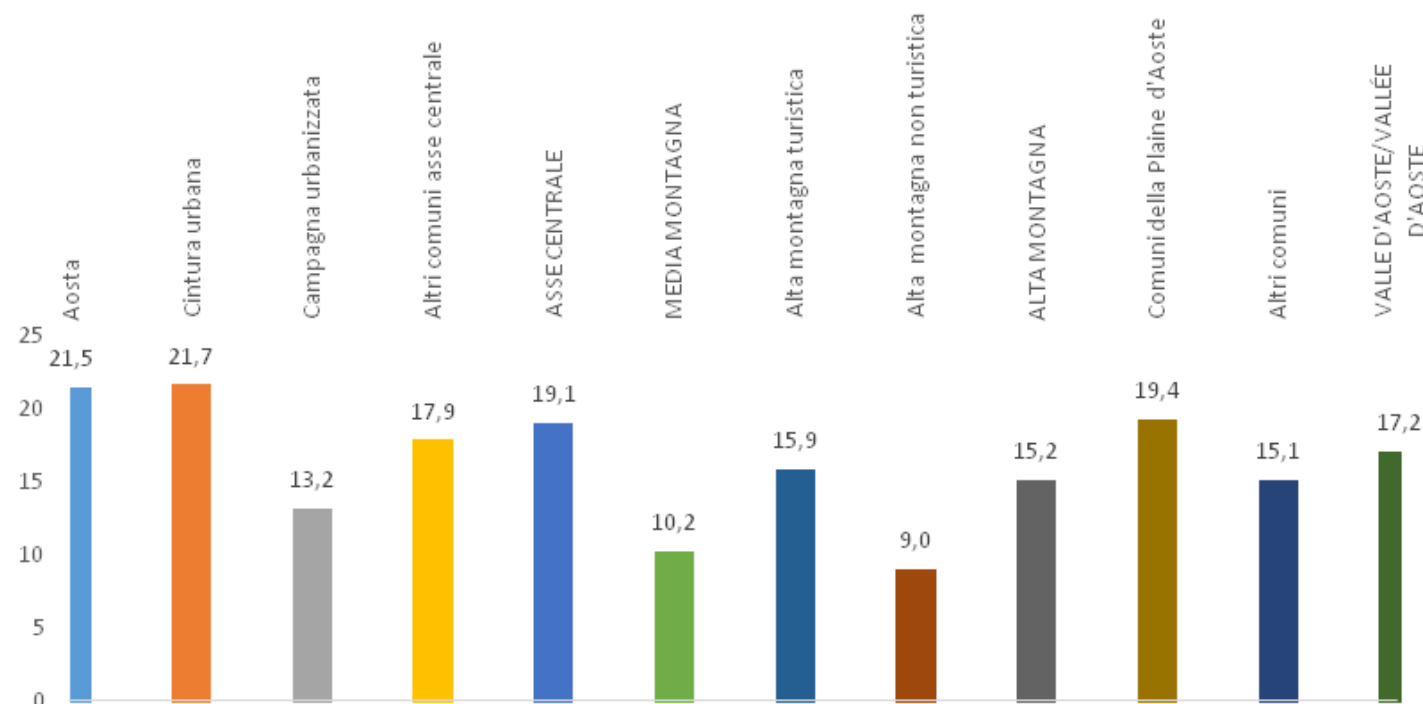
Se la media montagna e l'alta montagna fossero province saremmo al cospetto delle due province italiane con la minore incidenza di imprese con procedure concorsuali o in scioglimento/liquidazione.

Ad ogni buon conto tutte le aree presentano livelli di presenza di questi fenomeni molto modesti. Aosta comune ad esempio sarebbe comunque dentro le 20 migliori province italiane

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere



Incidenza percentuale delle imprese con procedure concorsuali o in scioglimento/liquidazione nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2012-2018. Valori percentuali (per 100 imprese registrate)



Il fenomeno delle imprese costituite in forma di società di capitale in regione è generalmente modesto ma questo non sembra essere un vincolo per quanto concerne il loro stato di salute.

Valori così modesti di incidenza di impresa con capitali come si osservano nell'alta (ma soprattutto media montagna) sono unicum o quasi nel panorama nazionale.

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere

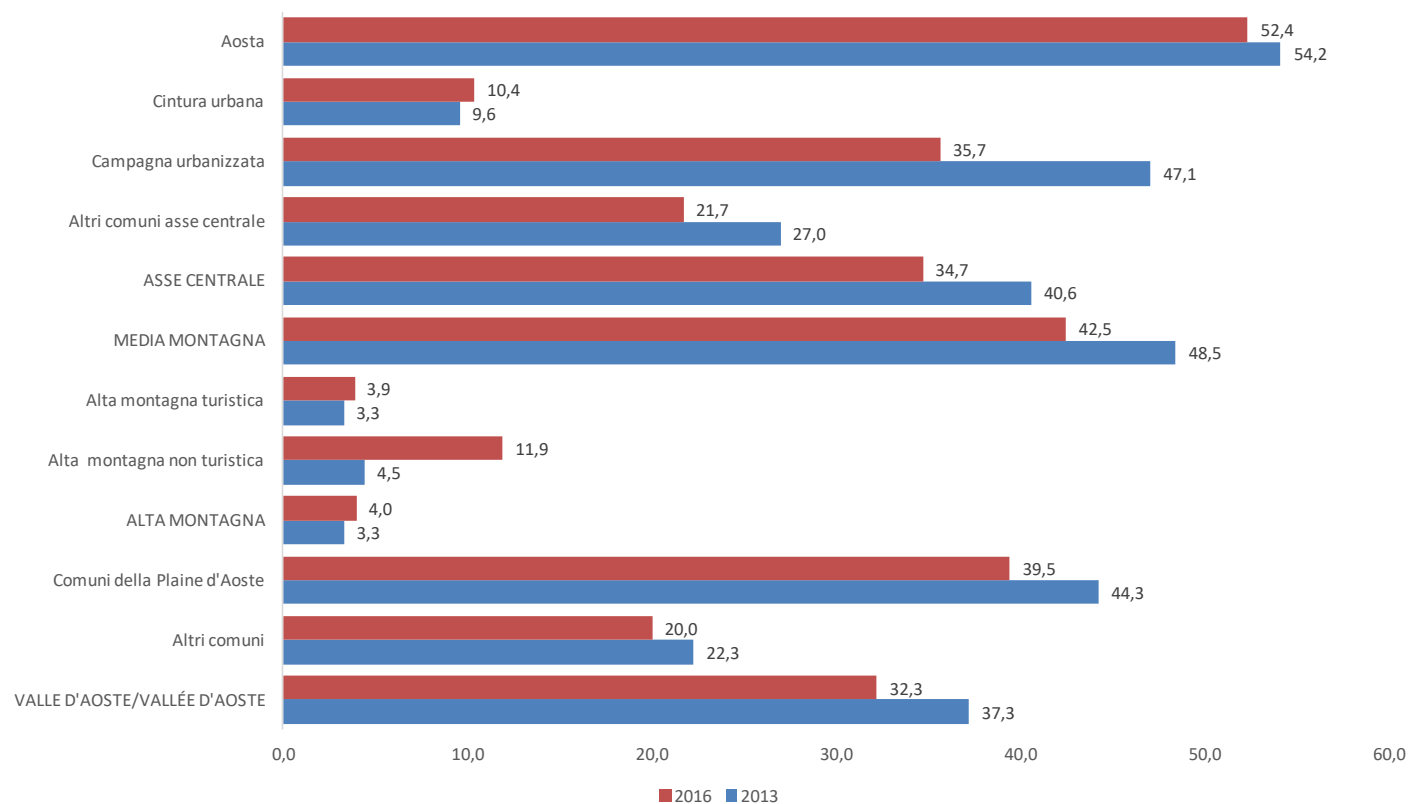
Numero di imprese esportatrici nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2013-2016

Province e regioni	2013	2014	2015	2016
Aosta	76	84	88	100
Cintura urbana	71	82	86	77
Campagna urbanizzata	53	54	51	64
Altri comuni asse centrale	75	85	98	109
ASSE CENTRALE	275	305	323	350
MEDIA MONTAGNA	45	41	45	42
Alta montagna turistica	27	28	34	42
Alta montagna non turistica	4	4	7	4
ALTA MONTAGNA	31	32	41	46
Comuni della Plaine d'Aoste	198	217	226	234
Altri comuni	153	161	183	204
VALLE D'AOSTE/VALLÉE D'AOSTE	351	378	409	438

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat

Le imprese esportatrici negli ultimi anni sono cresciute in tutti gli ambiti territoriali osservati con una lieve frenata solamente nella media montagna

Percentuale di fatturato esportato dalle imprese esportatrici sul totale del loro fatturato. Anni 2013 e 2016

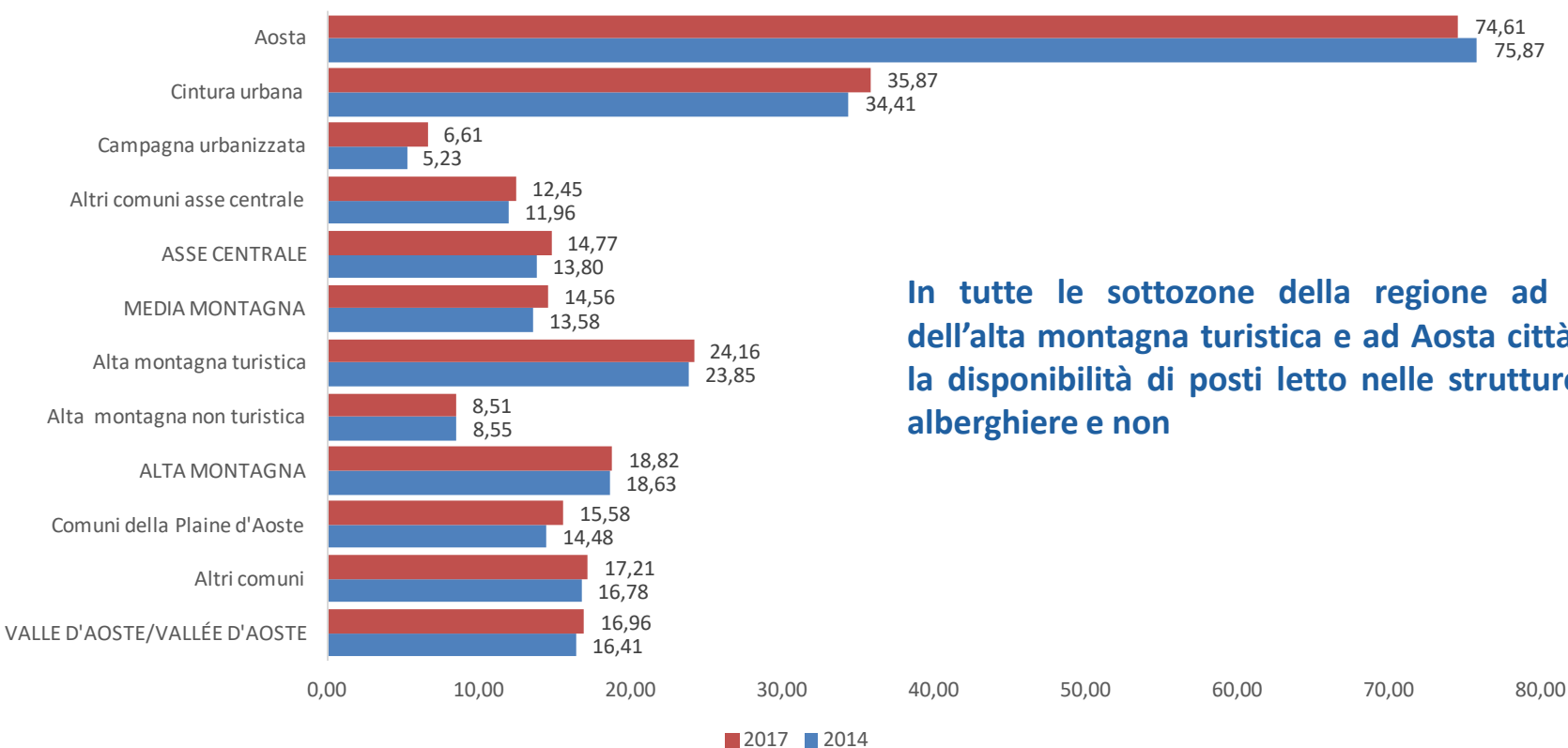


Il tema maggiormente rilevante in questa fase espansiva dell'export valligiano è legato al fatto che ovunque la quota di fatturato esportato è diminuita. Probabilmente ciò è dovuto al fatto che le nuove imprese esportatrici hanno cominciato solamente a saggiare il mercato.

Appare comunque rilevante lo scarso peso che ha l'export nelle aree di montagna sia pure in lieve crescita

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat

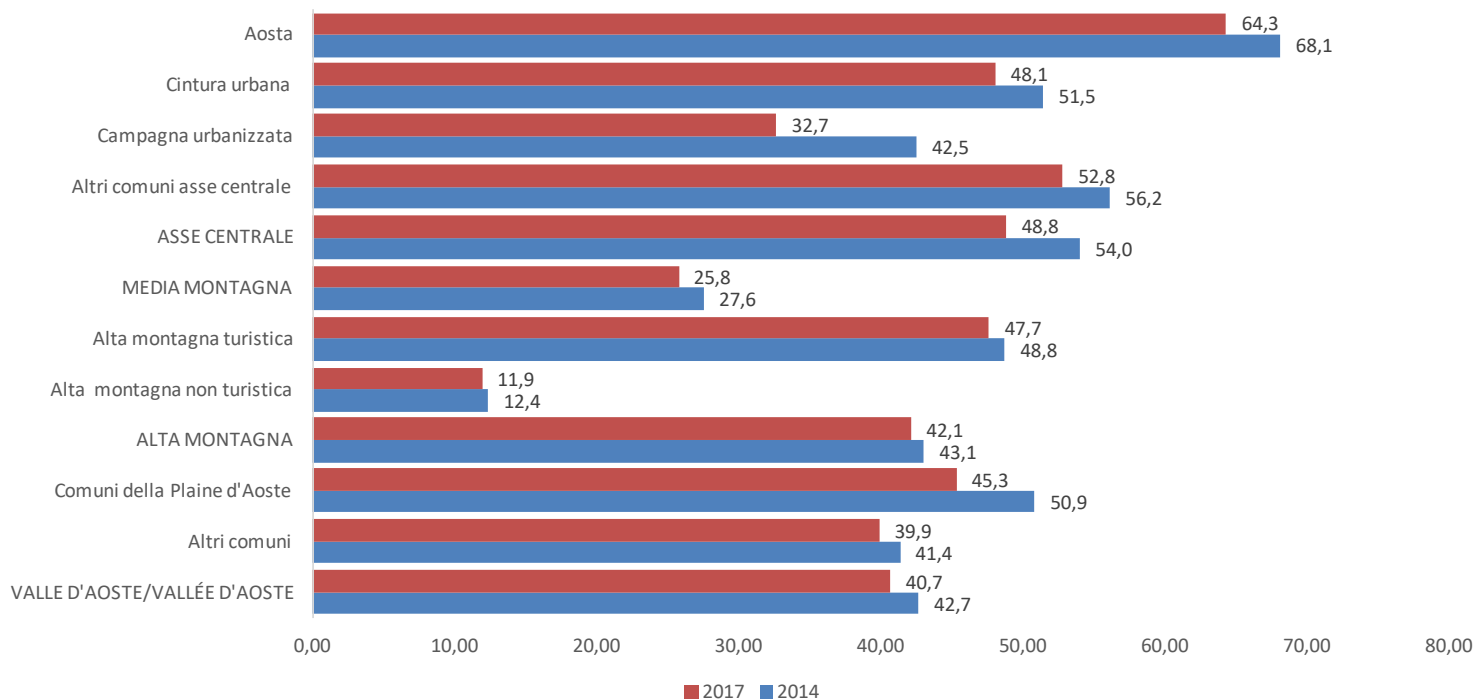
Posti letto per Kmq delle strutture ricettive nelle aree territoriali della Valle d'Aoste/Vallée d'Aoste. Anni 2014 e 2017



In tutte le sottozone della regione ad eccezione dell'alta montagna turistica e ad Aosta città aumenta la disponibilità di posti letto nelle strutture ricettive alberghiere e non

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat

Quota percentuale di posti letto alberghieri sul totale posti letto delle strutture ricettive nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2014 e 2017

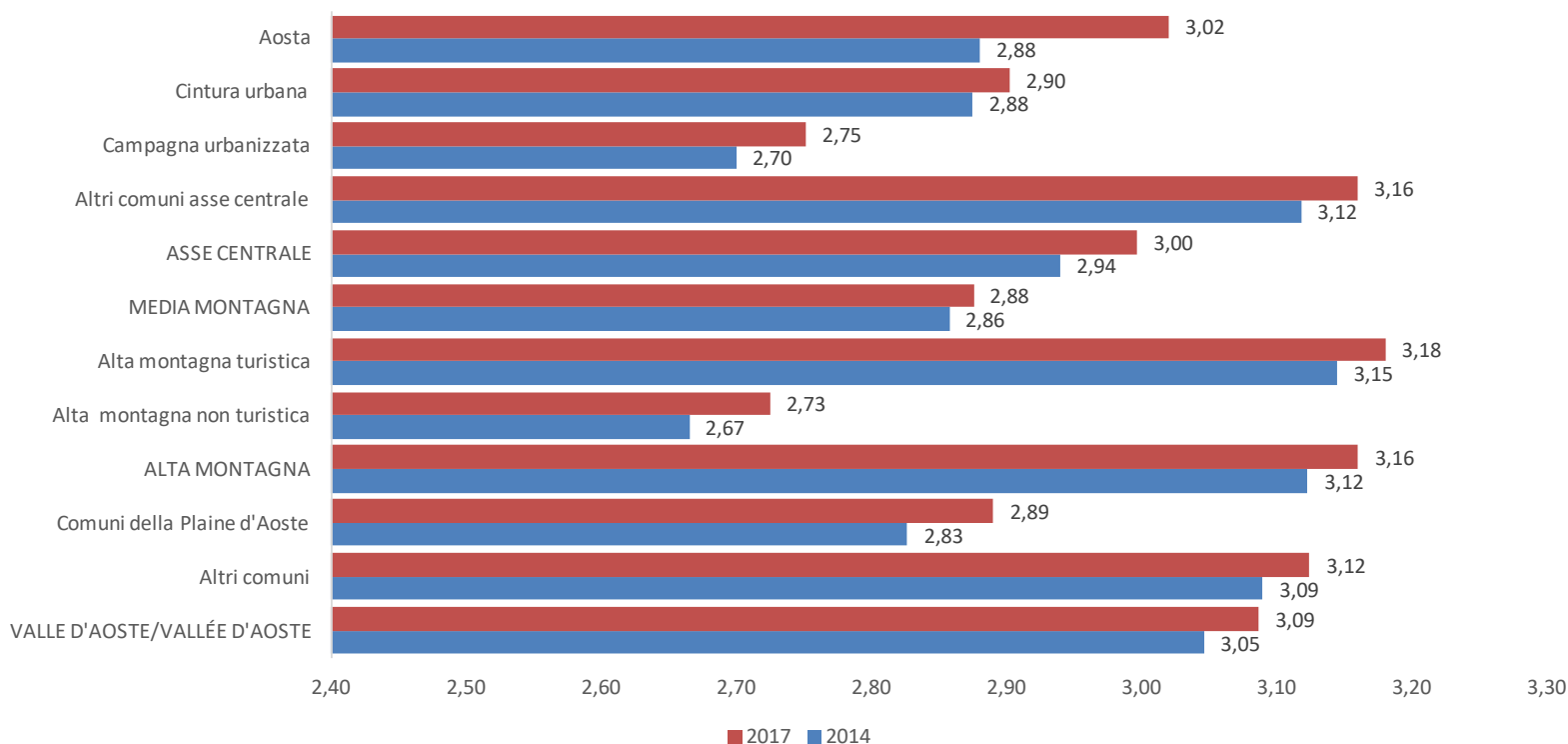


In un contesto in cui l'offerta complementare è fortemente incentrata sui campeggi e villaggi turistici esistono comunque importanti caratterizzazioni che riguardano gli alloggi in affitto, i bed & breakfast e gli agriturismi nell'asse centrale mentre in montagna assumono ovviamente un certo rilievo i rifugi alpini.

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



Indice di qualità delle strutture alberghiere (*) nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2014 e 2017

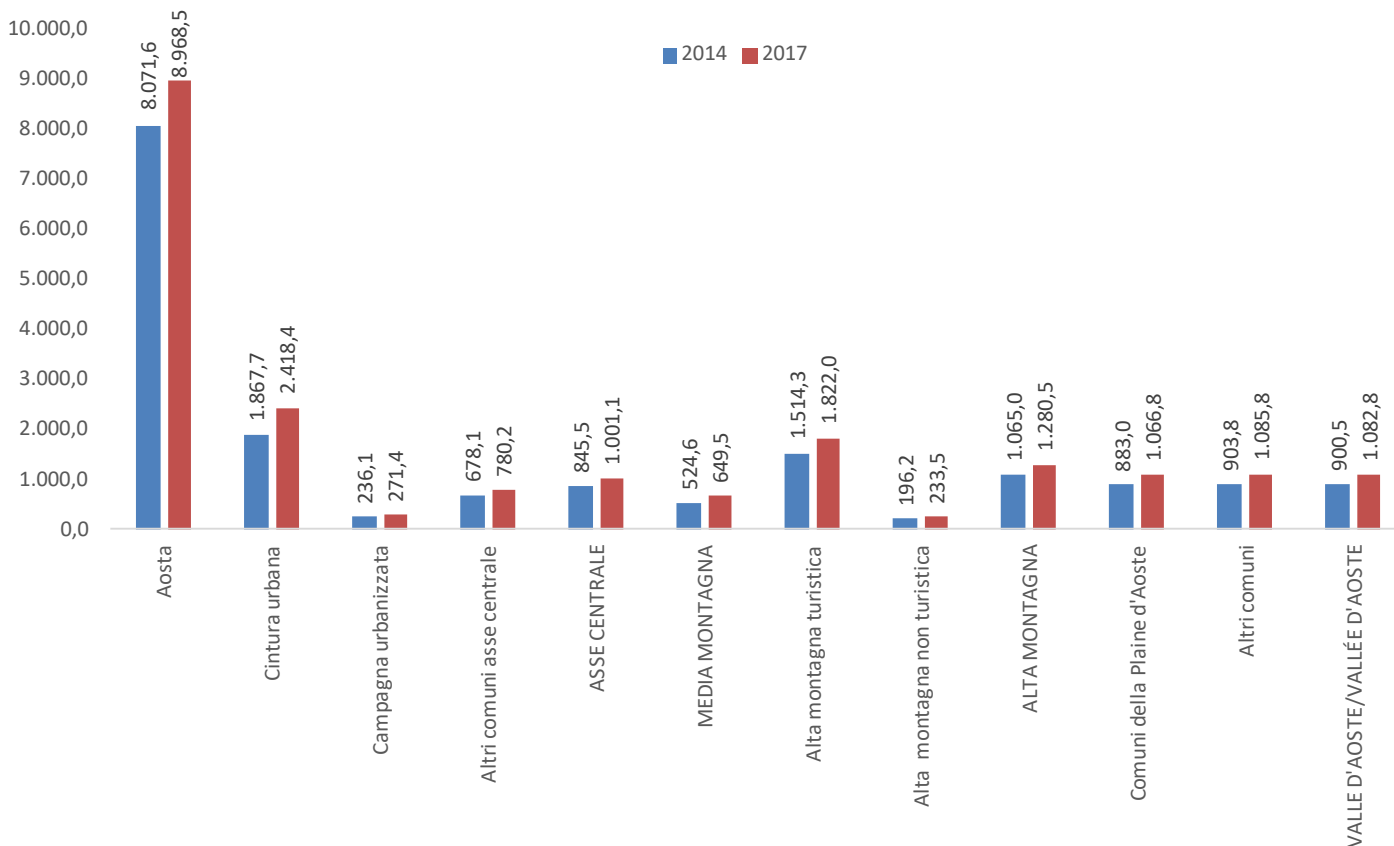


Cala il numero di posti letto alberghieri totale ma cresce quello dei posti letto in alberghi a 4 e 5 stelle e tutti coloro che avevano nel 2014 posti letto di questo livello li hanno mantenuti o incrementati (le uniche eccezioni sono Cogne e Gressoney-Saint-Jean)

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat
(*) Numero medio di stelle



Numero di presenze nelle strutture ricettive per Km² nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2014 e 2017



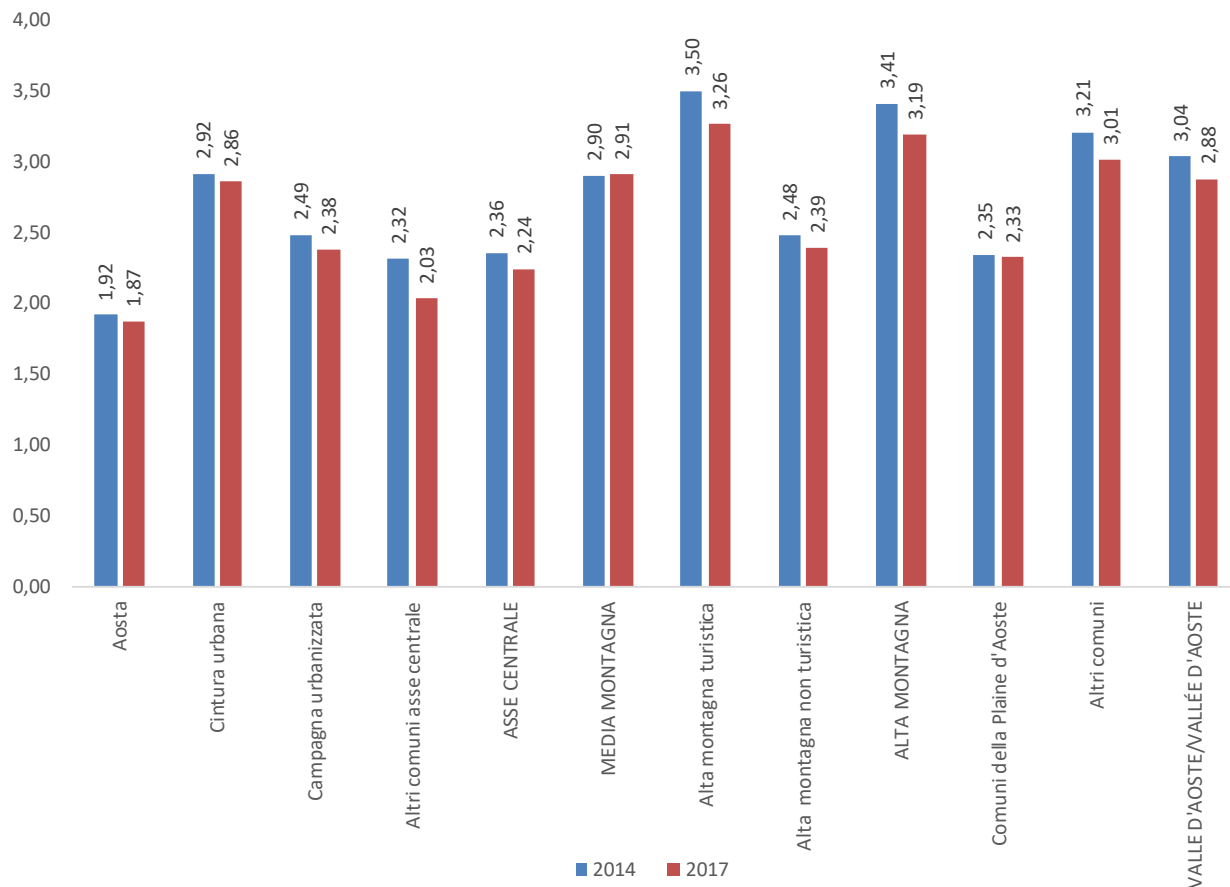
Il comune capoluogo ha visto incrementare di oltre 20.000 unità il numero di presenze turistiche fra 2014 e 2017 soprattutto negli ultimi due anni. Presenze che oggi sfiorano le 200.000 unità. Ma più in generale tutti i comuni hanno visto una crescita di presenze turistiche con appena cinque eccezioni (che messe insieme rappresentano meno del 2% di tutti i flussi regionali)

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



MA CALA IN MODO ALTRETTANTO TRASVERSALE LA CAPACITA' DI TRATTENERLI A LUNGO

Numero medio di pernottamenti nelle strutture ricettive nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2014 e 2017



Se si eccettua la media montagna che complessivamente tiene, ovunque si osserva un calo del numero medio di pernottamenti.

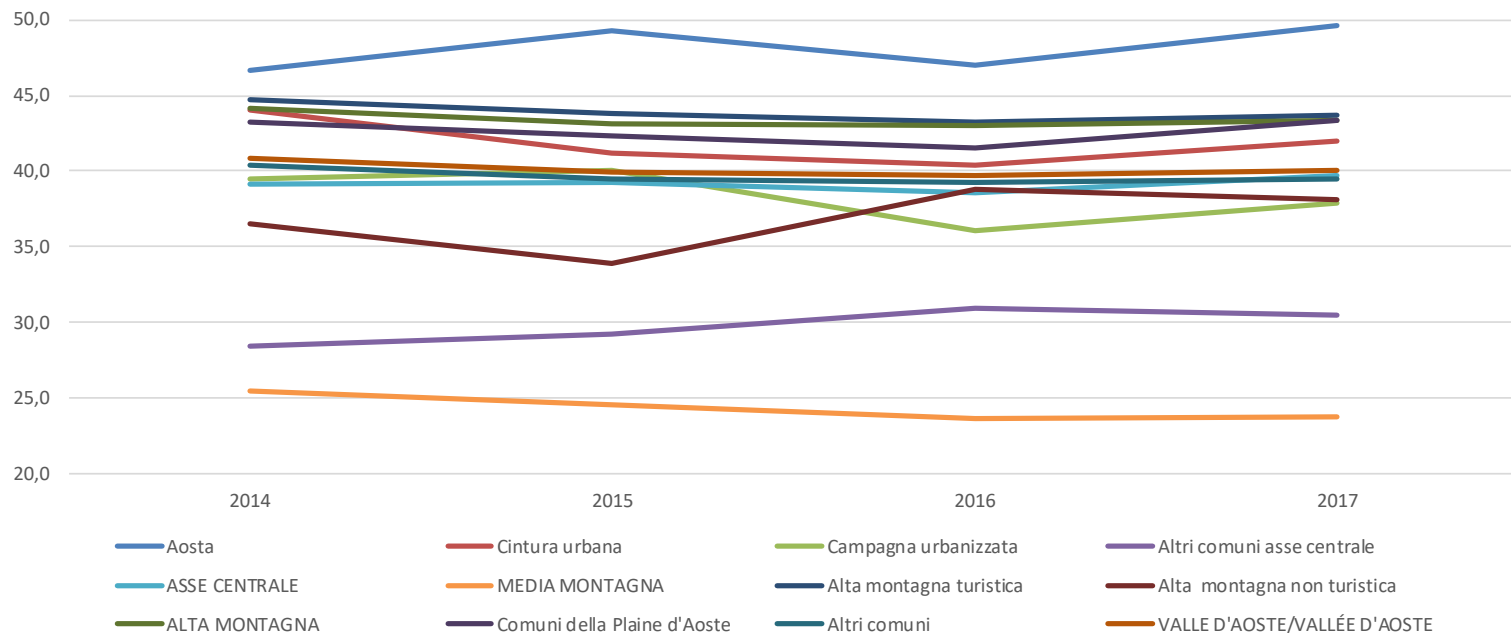
Tale calo appare molto più sensibile per la componente straniera rispetto a quella italiana ed è particolarmente accentuata in alta montagna, nella campagna urbanizzata e nell'asse centrale.

Al trend discensionale si sono sottratti una quindicina di comuni tra cui il più rilevante in termini turistici è Pre-Saint-Didier.

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



Incidenza percentuale delle presenze straniere nelle strutture ricettive sul totale presenze nelle sottoaree della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Anni 2014 e 2017



Le presenze turistiche negli ultimi anni sono cresciute in maniera consistente e continuo nel tempo con particolare riferimento al turismo italiano. Tale crescita è stata superiore rispetto a quella straniera ovunque tranne che nell'asse centrale ed in particolare ad Aosta e negli altri comuni dell'asse nei quali invece la crescita degli stranieri è stata superiore

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



Per ulteriori informazioni

<http://www.unioncamere.gov.it/www.unioncamere.gov.it/P42A0C3673S145/sisprint.htm>

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/sisprint/>

Per richiedere le credenziali del Cruscotto Informativo

comunicazione.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it